

INOLUB™ P402F, P412F, P502F

Gujarat Fluorochemicals Ltd.

N° Versione: 6.8

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (UE) N. 2015/830)

Codice di Pericolo Chemwatch: 0

Data di emissione: 27/03/2018

Data di stampa: 27/03/2018

S.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	INOLUB™ P402F, P412F, P502F
Sinonimi	Non Disponibile
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	Polymer Processing Additive
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	Gujarat Fluorochemicals Ltd.
Indirizzo	12/ A Dahej Industrial Estate GIDC
Telefono	+91-2641-618333
Fax	+91-2641-618012
Sito web	www.inolub.com
Email	inolub@gfl.co.in

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Gujarat Fluorochemicals Ltd.
Telefono di Emergenza	+91-2641-618080-81
Altri numeri di emergenza telefonica	Non Disponibile

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] ^[1]	Non Applicabile
--	-----------------

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	Non Applicabile
PAROLA SEGNALE	NON APPLICABILE

Dichiarazioni di Pericolo

Non Applicabile

Dichiarazioni aggiuntive

EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta
--------	---

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

Non Applicabile

2.3. Altri pericoli

Può causare malesseri al tratto respiratorio*.

Probabile sensibilizzatore della pelle*.

REACH - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1. Sostanze**

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2. Miscele

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conformemente al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.25322-68-3 2.500-038-2 3. Non Disponibile 4.01-2119958801-32-XXXX	<80	<u>macrogolo</u>	Non Applicabile
1.9011-17-0 2. Non Disponibile 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	>15	<u>vinilidene fluoride/ hexafluoropropene copolymer</u>	Non Applicabile
1.14807-96-6* 2.238-877-9 3. Non Disponibile 4.01-2120140278-58-XXXX	<3	<u>talc</u>	Non Applicabile
1.7631-86-9 2.231-545-4 3. Non Disponibile 4.01-2119486866-17-XXXX 01- 2120083433-58-XXXX 01- 2120084358-47-XXXX 01- 2119379499-16-XXXX	<1	<u>diossido di silicio, preparato chimicamente</u>	Non Applicabile
1. Not Avail* 2.231-791-2 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	<2	<u>altri</u>	Non Applicabile
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L		

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto con gli occhi	Se questo prodotto viene a contatto con gli occhi: <ul style="list-style-type: none"> ▶ Pulire l'area colpita con acqua. ▶ Se l'irritazione continua, consultare un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato.
Contatto con la pelle	Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli: <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Contattare un medico in caso di irritazione.
Inalazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. ▶ Altre misure sono normalmente necessarie.
Ingestione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. ▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Per avvelenamenti (Quando è assente un regime di trattamento specifico):

TRATTAMENTO BASE

- ▶ Liberare le vie aeree del paziente con aspirazione dove necessario.
- ▶ Controllare eventuali segni di insufficienza respiratoria e assistere nella ventilazione se necessario.
- ▶ Somministrare ossigeno con una maschera da 10 a 15 L/min.
- ▶ Monitorare e curare, laddove necessario, lo shock.
- ▶ Monitorare e curare, laddove necessario, l'edema polmonare.

Prevenire le convulsioni

Non usare emetici. Se c'è un sospetto di ingestione, sciacquare la bocca e dare fino a 200 ml di acqua (sono raccomandati 5 ml/kg) per diluizione e laddove il paziente è in grado di deglutire, ha

Continued...

- ▶ un forte riflesso faringeo e non sbava. -----

TRATTAMENTO AVANZATO -----

- ▶ Prendere in considerazione l'intubazione orotracheale o nasotracheale per il controllo delle vie aeree in un paziente privo di conoscenza o laddove si sia verificato un arresto respiratorio.
- ▶ La ventilazione a pressione positiva usando una maschera con valvola a sacco può essere utile.
- ▶ Monitorare e curare, dove necessario, l'aritmia.
- ▶ Avviare un IV D5W TKO. Se sono presenti segni d'ipovolemia usare una soluzione di Ringer lattato. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- ▶ L'ipotensione con segni di ipovolemia richiede un'attenta somministrazione di fluidi.
- ▶ Considerare la terapia con farmaci in caso di edema polmonare.
- ▶ Trattare le convulsioni con diazepam.

Deve essere usato idrocloreuro di proparacaina per sciacquare gli occhi.

BRONSTEIN, A.C. and CURRANCE, P.L.

EMERGENCY CARE FOR HAZARDOUS MATERIALS EXPOSURE: 2nd Ed. 1994

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- ▶ Schiumogeni.
- ▶ Polvere chimica secca.
- ▶ BCF (ove le normative lo consentano)
- ▶ Diossido di carbonio.
- ▶ Acqua spruzzata o nebulizzata – solo per grossi incendi.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

incompatibilità' incendio

Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi. ▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua. ▶ Utilizzare acqua spruzzata in modo leggero per controllare l'incendio e raffreddare l'area adiacente.
Pericolo Incendio/Esplosione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Combustibile solido che brucia ma propaga fiamme con difficoltà. ▶ Evitare di generare polvere, particolarmente nubi di polvere in uno spazio ristretto o non ventilato, poiché la polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria, ed una qualsiasi fonte d'ignizione, ad es. fiamme o scintille, causerà un incendio o un'esplosione. Nubi di polvere generate da una sottile abrasione del solido possono rappresentare un pericolo particolare; l'accumulo di polvere fine può bruciare rapidamente e in modo pericoloso se prende fuoco. <p>Include prodotti di combustione:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Monossido di carbonio (CO) · Diossido di carbonio (CO₂) · Fluoruro di idrogeno · Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Pulire tutte le perdite immediatamente. ▶ Evitare il contatto con pelle e occhi. ▶ Indossare guanti impermeabili e occhiali di sicurezza. ▶ Usare procedure di pulizia a secco ed evitare di generare polvere.
Grosse perdite di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravvento. ▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo. ▶ Limitare il contatto personale usando attrezzature protettive e un respiratore per polvere. ▶ Evitare che la perdita entri in scarichi, fogne o corsi d'acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Limitare qualsiasi contatto diretto non necessario. ▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione. ▶ Usare in un'area ben ventilata. ▶ Evitare contatti con materiali incompatibili. <p>Contentitori vuoti possono contenere polveri residue che hanno il potenziale di accumulare dopo essersi depositate. Queste polveri possono esplodere in presenza di una appropriata fonte di iniezione.</p>
-----------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ NON tagliare, perforare, scalfire o saldare tali contenitori ▶ In aggiunta assicurarsi che tali attività non sia fatta vicino a contenitori pieni, parzialmente vuoti o vuoti senza un permesso dalla sicurezza sul lavoro adatto.
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	Rispettare le istruzioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Contenitore metallico rinforzato, secchio/contenitore metallico rinforzato ▶ Secchio in plastica ▶ Bidone rinforzato ▶ Conservare come raccomandato dal produttore. ▶ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite.
Incompatibilità di stoccaggio	Evitare la contaminazione di acqua, alimenti, cibo per animali o semi. Per tutti i materiali contenenti PTFE: Evitare l'immagazzinaggio con forti agenti ossidanti, tetrafluoroetilene, esafluoroetilene, perfluoroisobutilene, fluoruro di carbonile e fluoruro di idrogeno.

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Limiti di Esposizione Professionale Italia	talc	Talc - Containing asbestos fibers	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Use Asbestos TLV®
Limiti di Esposizione Professionale Italia	talc	Talc - Containing no asbestos fibers	2 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Pulm fibrosis; pulm func


LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
macrogolo	Polyethylene glycol	30 mg/m3	1,300 mg/m3	7,700 mg/m3
vinilidene fluoride/ hexafluoropropene copolymer	Hexafluoropropylene-vinylidene fluoride polymer; (Viton)	30 mg/m3	330 mg/m3	2,000 mg/m3
talc	Talc	6 mg/m3	66 mg/m3	400 mg/m3
diossido di silicio, preparato chimicamente	Silica gel, amorphous synthetic	18 mg/m3	200 mg/m3	1,200 mg/m3
diossido di silicio, preparato chimicamente	Silica, amorphous fumed	18 mg/m3	100 mg/m3	630 mg/m3
diossido di silicio, preparato chimicamente	Siloxanes and silicones, dimethyl, reaction products with silica; (Hydrophobic silicon dioxide, amorphous)	120 mg/m3	1,300 mg/m3	7,900 mg/m3
diossido di silicio, preparato chimicamente	Silica, amorphous fume	45 mg/m3	500 mg/m3	3,000 mg/m3
diossido di silicio, preparato chimicamente	Silica amorphous hydrated	18 mg/m3	220 mg/m3	1,300 mg/m3

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
macrogolo	Non Disponibile	Non Disponibile
vinilidene fluoride/ hexafluoropropene copolymer	Non Disponibile	Non Disponibile
talc	1000 mg/m3	Non Disponibile
diossido di silicio, preparato chimicamente	3000 mg/m3	Non Disponibile
others	Non Disponibile	Non Disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sono necessari sistemi di ventilazione ad estrazione locale quando i solidi sono maneggiati sotto forma di polveri o cristalli; anche quando i particolati sono relativamente grandi, una certa proporzione si trasformerà in polvere per mutua frizione. ▶ Se, nonostante l'estrazione locale, dovesse verificarsi una concentrazione nociva della sostanze nell'aria, dovrebbe essere preso in considerazione l'uso di una protezione respiratoria. ▶ Questa protezione potrebbe consistere in: <ul style="list-style-type: none"> (a): respiratori per particelle di polvere, se necessario uniti a cartucce d'assorbimento; (b): respiratori a filtro con cartuccia di assorbimento o filtro del tipo adatto; (c): cappuccio o maschera ad immissione d'aria fresca.
--	--

	► L'accumulo di carica elettrostatica può essere prevenuto con collegamento e messa a terra.
8.2.2. Protezione Individuale	
Protezione per gli occhi e volto	<ul style="list-style-type: none"> ► Occhiali protettivi con schermatura laterale. ► Occhialini protettivi chimici. ► Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni.
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
Protezione mani / piedi	L'idoneità e la durata del tipo di guanto dipende dall'uso. Fattori come: <ul style="list-style-type: none"> ► frequenza e durata del contatto, ► resistenza chimica del materiale del guanto ► spessore del guanto e ► destrezza, sono importanti nella selezione dei guanti
Protezione del corpo	Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto
Altre protezioni	Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si maneggiano piccole quantità. ALTRIMENTI: <ul style="list-style-type: none"> ► Tute intere. ► Creme di protezione. ► Unità per il lavaggio occhi.
Rischi termici	Non Disponibile

Materiale/i raccomandato/i**INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI**

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: "Forsberg Clothing Performance Index".

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

INOLUB™ P402F, INOLUB™ P502F

Prodotto	CPI
BUTYL	A
NEOPRENE	A
VITON	A
NATURAL RUBBER	C
PVA	C

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

Fattori di protezione	Respiratore a mezza faccia	Respiratore a faccia piena	Respirator ad Aria potenziato
10 x ES	A P1 Air-line*	-	A P APR-P1 -
50 x ES	Air-line**	A P2	A P APR-P2
100 x ES	-	A P3	-
		Air-line*	-
100+ x ES	-	Air-line**	A P APR-P3

* - Richiesta a Pressione negative ** - Flusso continuo

- L'utilizzo di respiratori può essere necessario qualora i controlli ingegneristici o amministrativi non siano adeguati a prevenire l'esposizione.
- La decisione di utilizzare i respiratori dovrebbe essere basata su un giudizio professionale che tenga conto di informazioni sulla tossicità, le misurazioni di esposizione, nonché la frequenza e la probabilità di esposizione del lavoratore.
- I limiti di esposizione professionale pubblici, laddove esistono, contribuiranno a determinare l'adeguatezza dei respiratori selezionati. Questi possono essere regolati da mandato governativo o da venditori raccomandati.
- I respiratori certificati, se opportunamente selezionati e testati nell'ambito di un più ampio programma di protezione, saranno utili per proteggere i lavoratori da inalazione di particelle nocive.
- Utilizzare maschere approvate a flusso positivo in caso di se notevoli quantità di polveri sono disperse nell'aria.
- Cercate di evitare dispersione di polveri.

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	White Powder		
Stato Fisico	Solido	Densità Relativa (Water = 1)	Non Disponibile
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	341
pH (come fornito)	Non Disponibile	Temperatura critica	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosità' (cSt)	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	Non Disponibile	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile

Punto di infiammabilità (°C)	Non Disponibile	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Disponibile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m)	Non Applicabile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità (g/L)	Non miscibile	pH come soluzione (1 %)	Non Disponibile
Densità di vapore (Air = 1)	Non Disponibile	VOC g/L	Non Disponibile

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	Il prodotto è considerato stabile e non ci sarà polimerizzazione pericolosa.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Inalato	<p>Non si ritiene che il materiale abbia effetti negativi sulla salute o causi irritazione del tratto respiratorio (come classificato dalle Direttive EC in seguito a sperimentazione sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzati apposite misure di controllo nell'ambiente occupazionale.</p> <p>A temperature superiori ai 400 gradi centigradi, i polimeri cominciano a decomporsi, e la reazione diventa più veloce con l'aumentare della temperatura. I fumi dei materiali che bruciano contenenti PTFE irritano le vie aeree superiori e possono essere dannosi se l'esposizione è prolungata.</p> <p>Se sovrarisaldato o bruciato il PTFE rilascia fluoruro d'idrogeno (un gas altamente irritante e corrosivo) e piccole quantità di fluoruro di carbonile (altamente tossico).</p> <p>L'inalazione di fluoruro d'idrogeno gassoso causa la formazione di acido idrofluorico nelle mucose, causando soffocamento, tosse e gravi irritazioni d'occhi, naso e gola.</p> <p>Il pericolo di inalazione è aumentato ad alte temperature</p> <p>Normalmente non pericoloso a causa della natura non volatile del prodotto</p>
Ingestione	<p>Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive EC o da altri sistemi di classificazione "dannoso se ingerito". Questo è dovuto alla mancanza di evidenze schiacciati in animali o umani. Il materiale può tuttavia causare danni alla salute dell'individuo, se ingerito, specialmente dove danno preesistente agli organi (come fegato, reni) e' evidente. Le odierne definizioni di sostanze dannose o tossiche si basano sui dosaggi che causano mortalità' invece di quelli che producono morbidità' (malattia, malessere).</p>
Contatto con la pelle	<p>Non si ritiene che il materiale causi effetti dannosi alla salute o irritazione della pelle in seguito a contatto (come classificato dalle Direttive EC in base a sperimentazione sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzati gli appositi guanti nell'ambiente occupazionale.</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrasate non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p> <p>Ingresso nel sistema circolatorio, attraverso ad esempio tagli, abrasioni o lesioni, potrebbe causare danni sistemici con effetti nocivi. Esaminare la pelle prima di usare il materiale e assicurarsi che qualunque ferita esterna sia adeguatamente protetta.</p>
Occhi	<p>Sebbene non si ritenga che il materiale sia irritante (secondo le direttive EC), il contatto diretto con gli occhi potrebbe causare temporanei disagi caratterizzati da lacrimazione o arrossamento congiuntivale (come accade con i colpi di vento). Potrebbero esserci lievi danni abrasivi. Il materiale può causare irritazione da corpo estraneo in alcuni individui.</p>
Cronico	<p>Non si pensa che esposizione a lungo termine al prodotto causi effetti cronici avversi alla salute (come classificato dalle Direttive EC usando modelli animali); tuttavia si dovrebbe minimizzare esposizione attraverso tutti i metodi come precauzione.</p>

INOLUB™ P402F, INOLUB™ P502F	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
macrogolo	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >20000 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 500mg/24h - mild.
	Orale (ratto) LD50: 600 mg/kg ^[2]	Skin (rabbit): 500mg/24h - mild.
vinilidene fluoride/ hexafluoropropene copolymer	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
talc	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Skin (human): 0.3 mg/3d-I mild
diossido di silicio, preparato chimicamente	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >5000 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): non-irritating *

	Inalazione (ratto) LC50: >0.139 mg/l/14h**[Grace] ^[2]	Skin (rabbit): non-irritating *
	Orale (ratto) LD50: 3160 mg/kg ^[2]	
others	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile

Legenda: 1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore
Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

MACROGOLO	Il materiale potrebbe essere irritante agli occhi, prolungato contatto causa infiammazione. Ripetute o prolungate esposizioni agli irritanti potrebbero causare congiuntivite. Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.
------------------	---

tossicità acuta		Cancerogenicità	
Irritazione / corrosione		Tossicità Riproduttiva	
Lesioni oculari gravi / irritazioni		STOT - esposizione singola	
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle		STOT - esposizione ripetuta	
Mutagenicità		pericolo di aspirazione	

Legenda: - Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione
 - I dati necessari a rendere disponibile la classificazione
 - I dati non disponibile a fare la classificazione

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

INOLUB™ P402F, INOLUB™ P502F	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
		Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
macrogolo	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	>1000mg/L	4
vinilidene fluoride/ hexafluoropropene copolymer	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
talc	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
diossido di silicio, preparato chimicamente	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	ca.2000mg/L	1
	EC50	48	Crostacei	ca.7600mg/L	1
	EC50	72	Non Disponibile	440mg/L	1
	EC10	72	Non Disponibile	140mg/L	1
NOEC	72	Non Disponibile	60mg/L	1	
others	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Legenda:	Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) - Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore				

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
	macrogolo	BASSO
diossido di silicio, preparato chimicamente	BASSO	BASSO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione

macrogolo	BASSO (LogKOW = -1.1996)
diossido di silicio, preparato chimicamente	BASSO (LogKOW = 0.5294)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
macrogolo	ALTO (KOC = 1)
diossido di silicio, preparato chimicamente	BASSO (KOC = 23.74)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**Etichette richieste**

Inquinante marino	no
--------------------------	----

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile										
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile										
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Rischio Secondario</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe	Non Applicabile	Rischio Secondario	Non Applicabile						
Classe	Non Applicabile										
Rischio Secondario	Non Applicabile										
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile										
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile										
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Identificazione del pericolo (Kemler)</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice di Classificazione</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Etichetta di Pericolo</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Identificazione del pericolo (Kemler)	Non Applicabile	Codice di Classificazione	Non Applicabile	Etichetta di Pericolo	Non Applicabile	Disposizioni speciali	Non Applicabile	Quantità limitata	Non Applicabile
Identificazione del pericolo (Kemler)	Non Applicabile										
Codice di Classificazione	Non Applicabile										
Etichetta di Pericolo	Non Applicabile										
Disposizioni speciali	Non Applicabile										
Quantità limitata	Non Applicabile										

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile								
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile								
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe ICAO/IATA</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Rischio secondario ICAO/IATA</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice ERG</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe ICAO/IATA	Non Applicabile	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile	Codice ERG	Non Applicabile		
Classe ICAO/IATA	Non Applicabile								
Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile								
Codice ERG	Non Applicabile								
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile								
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile								
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni di imballaggio per il carico</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Massima Quantità / Pacco per carico</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per i passeggeri e imballaggio</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Disposizioni speciali	Non Applicabile	Istruzioni di imballaggio per il carico	Non Applicabile	Massima Quantità / Pacco per carico	Non Applicabile	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	Non Applicabile
Disposizioni speciali	Non Applicabile								
Istruzioni di imballaggio per il carico	Non Applicabile								
Massima Quantità / Pacco per carico	Non Applicabile								
Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	Non Applicabile								

Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	Non Applicabile
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Non Applicabile
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	Non Applicabile

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG Non Applicabile
	Rischio Secondario IMDG Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS Non Applicabile
	Disposizioni speciali Non Applicabile
	Quantità Limitate Non Applicabile

Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile
14.3. Classi di pericolo ADR	Non Applicabile Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione Non Applicabile
	Disposizioni speciali Non Applicabile
	Quantità limitata Non Applicabile
	Attrezzatura richiesta Non Applicabile
	Fire cones number Non Applicabile

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****MACROGOLO(25322-68-3) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI**

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)

Unione Europea (UE) Lista di No-Longer Polymers (NLP) (67/548/CEE)

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS)

(Inglese)

VINYLDENE FLUORIDE/ HEXAFLUOROPROPENE COPOLYMER(9011-17-0) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Non Applicabile

TALC(14807-96-6*) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS)

Limiti di Esposizione Professionale Italia

(Inglese)

DIOSSIDO DI SILICIO, PREPARATO CHIMICAMENTE(7631-86-9) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

Lista europea delle Sostanze Chimiche Notificate (ELINCS)

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS)

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)

(Inglese)

EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze

OTHERS(NOT AVAIL*) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI**REGOLAMENTI** Non Applicabile

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

PROSPETTO ECHA

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
-------------	------------	-----------	--------------

macrolo	25322-68-3	Non Disponibile	01-2119958801-32-XXXX	
l'armonizzazione (C&L Inventory)		Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1		Non classificato	Non Disponibile	Non Disponibile
2		STOT SE 3; Eye Irrit. 2; Acute Tox. 4; Skin Corr. 1B; Carc. 2; Skin Irrit. 2; Flam. Liq. 3	Dgr; GHS08; GHS05; GHS02	H335; H319; H336; H302; H314; H351; H226
<i>Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.</i>				
Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA	
vinilidene fluoride/ hexafluoropropene copolymer	9011-17-0	Non Disponibile	Non Disponibile	
l'armonizzazione (C&L Inventory)		Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1		Non classificato	Non Disponibile	Non Disponibile
2		Aquatic Chronic 2	GHS09	H411
<i>Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.</i>				
Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA	
talc	14807-96-6*	Non Disponibile	01-2120140278-58-XXXX	
Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA	
diossido di silicio, preparato chimicamente	7631-86-9	Non Disponibile	01-2119486866-17-XXXX 01-2120083433-58-XXXX 01-2120084358-47-XXXX 01-2119379499-16-XXXX	
l'armonizzazione (C&L Inventory)		Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1		Non classificato	Non Disponibile	Non Disponibile
2		Acute Tox. 2; STOT RE 1; Eye Dam. 1; Acute Tox. 4; STOT SE 3	GHS06; Dgr; GHS08; GHS05	H330; H372; H318; H335
1		Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; STOT SE 3	GHS07; Wng	H315; H319; H335
2		Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; STOT SE 3; Carc. 1A; STOT RE 2; Acute Tox. 4	GHS08; Dgr	H315; H319; H335; H350; H373; H302; H332
1		Non classificato	Non Disponibile	Non Disponibile
2		Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; STOT RE 2; STOT SE 3; Carc. 1A; STOT SE 1; STOT RE 1	GHS08; Dgr	H315; H319; H335; H350; H370; H372
1		Non classificato	Non Disponibile	Non Disponibile
2		Acute Tox. 4; Eye Irrit. 2; STOT SE 3; STOT RE 2; Skin Irrit. 2	Wng; GHS08	H319; H335; H373; H351; H315
1		Non classificato	Non Disponibile	Non Disponibile

Continued...

2	Acute Tox. 4; Acute Tox. 5	GHS07; Wng	H332; H303
1	Non classificato	Non Disponibile	Non Disponibile
2	Acute Tox. 2; Acute Tox. 1; STOT RE 2; Eye Irrit. 2; Skin Irrit. 2; STOT SE 3	GHS06; Dgr; GHS08	H330; H373; H319; H315; H335
1	Non classificato	Non Disponibile	Non Disponibile
2	Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; Acute Tox. 4; STOT RE 2	Wng; GHS08	H315; H319; H332; H373
1	Non classificato	Non Disponibile	Non Disponibile
2	STOT RE 2	GHS08; Wng	H373
1	Non classificato	Non Disponibile	Non Disponibile
2	Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; STOT SE 3; Acute Tox. 4; STOT RE 1; STOT SE 2; STOT RE 2; STOT SE 1; Skin Corr. 1C; Aquatic Chronic 3; Carc. 1B; Flam. Liq. 2; Asp. Tox. 1; Muta. 1B; Carc. 1A; Water-react. 1	GHS08; Dgr; GHS05; GHS02	H335; H319; H332; H372; H302; H370; H312; H314; H412; H350; H225; H304; H340; H260
1	Non classificato	Non Disponibile	Non Disponibile
2	Non classificato	Non Disponibile	Non Disponibile
1	Non classificato	Non Disponibile	Non Disponibile
2	STOT RE 2; STOT SE 2	GHS08; Wng	H373; H371

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

National Inventory	Status
Australia - AICS	Y
Canada - DSL	Y
Canada - NDSL	N (macrogolo; vinylidene fluoride/ hexafluoropropene copolymer; talc)
China - IECSC	Y
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	N (vinylidene fluoride/ hexafluoropropene copolymer)
Japan - ENCS	Y
Korea - KECI	Y
New Zealand - NZIoC	Y
Philippines - PICCS	Y
USA - TSCA	Y
Legenda:	Y = All ingredients are on the inventory N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing(see specific ingredients in brackets)

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H260	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
H302	Nocivo se ingerito.
H303	Può essere nocivo se ingerito
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H340	Può provocare alterazioni genetiche .
H350	Può provocare il cancro.
H351	Sospettato di provocare il cancro .
H370	Provoca danni agli organi .
H371	Può provocare danni agli organi .
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Non Disponibile	

Altre informazioni

Ingredienti con più numeri CAS

Nome	Numero CAS
macrogolo	25322-68-3, 8038-37-7, 9081-95-2, 9085-02-3, 9085-03-4, 12676-74-3, 12770-93-3, 25104-58-9, 25609-81-8, 34802-42-1, 37361-15-2, 50809-04-6, 50809-59-1, 54510-95-1, 54847-64-2, 59763-40-5, 60894-12-4, 61840-14-0, 64441-68-5, 64640-28-4, 67411-64-7, 70926-57-7, 75285-02-8, 75285-03-9, 77986-38-0, 79964-26-4, 80341-53-3, 85399-22-0, 85945-29-5, 88077-80-9, 88747-22-2, 90597-70-9, 99264-61-6, 99333-89-8, 101677-86-5, 106186-24-7, 107502-63-6, 107529-96-4, 109550-27-8, 112384-37-9, 112895-21-3, 114323-93-2, 116549-90-7, 119219-06-6, 125223-68-9, 133573-31-6, 134919-43-0, 150872-82-5, 154394-38-4, 156948-19-5, 169046-53-1, 174460-08-3, 174460-09-4, 188364-77-4, 188924-03-0, 189154-62-9, 191743-71-2, 196696-84-1, 201163-43-1, 206357-86-0
diossido di silicio, preparato chimicamente	7631-86-9, 112945-52-5, 67762-90-7, 68611-44-9, 68909-20-6, 112926-00-8, 61790-53-2, 60676-86-0, 91053-39-3, 69012-64-2, 844491-94-7

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

- EN 166 Protezione per gli occhi personale
- EN 340 Indumenti protettivi
- EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi
- EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche
- EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Offerto da AuthorITe, di proprietà Chemwatch.